

Due pale per dire la spiritualità della Beata Mantovani



La collocazione del quadro, visibile entrando in chiesa a destra del padre fondatore, e la posizione della **Madre in salita**, fanno capire che c'è un **rapporto stretto con il lago**.

Infatti lei sta salendo dal lago dove ha vissuto la sua vita terrena, camminando verso la cima del monte della santità.

Nel Vangelo di Marco si trova spesso questa immagine di Gesù che dalla riva del lago, dove incontra le folle, sale verso **il monte per incontrare il Padre**, da dove scende di nuovo per annunciare l'Amore verso l'uomo.

Mentre la Madre sale, con la stessa fatica di chi

cammina in alto, **spande il seme** della Parola e delle virtù cristiane, **guardando ogni uomo** che incontra.

Questo stesso seme sarà il cibo che nutre **le colombe bianche** che volano e che rappresentano tutte **le sue figlie** nel tempo chiamate alla semplicità del Vangelo e all'annuncio in tutto il mondo.



L'albero dietro la Madre e **la roccia** sotto i suoi piedi sono gli elementi che fanno ricordare il luogo concreto dove lei ha vissuto il suo amore per il Signore, ma anche la solidità della roccia sulla quale ha costruito la sua famiglia e la fedeltà che germoglia e fruttifica perennemente negli atri del Signore.

È evidente l'importanza che svolge **S. Francesco** nella vita di Chiara d'Assisi e poi anche nella **spiritualità della Beata Maria Domenica**.

La sua posizione al centro, rivolto verso **S. Chiara** ai suoi piedi, dice il suo essere **ispiratore e fondatore** dei tre ordini francescani e delle altre Congregazioni che a lui fanno riferimento.

Francesco è l'uomo che si è lasciato infuocare dallo stesso fuoco del **roveto ardente** che fa a lui da sfondo. L'incontro con il Vivente ha



fatto di lui un uomo contenente la Presenza.

È **dal cielo** che lui riceve l'ispirazione e la sua **mano innalzata** ne indica la sorgente.

Questa sua forma di vita evangelica la consegna a Chiara sotto forma di un **libro chiuso** che lei abbraccia e tiene stretto al suo cuore.

Il **segreto del gran Re** è affidato a lei, e lei a sua volta lo accoglie con mani coperte di un velo bianco in segno di riverenza e servizio. Dietro la figura di Chiara, tutta protesa in alto, s'intravede una piccola pianta: è lei che definisce se stessa la "**pianticella di Francesco**" diventata ormai un albero in cui hanno fatto il nido tante anime consacrate.